

L'attenzione per l'antichità classica fra Ottocento e primo Novecento assunse forme diverse, dal recupero sistematico del patrimonio epigrafico all'intensificarsi degli scavi archeologici, al proliferare di romanzi ambientati nell'antichità, all'uso strumentale della storia e della mitologia antiche come premessa ideologica dei nuovi colonialismi, alla nascita della pittura neopompeiana.

Il IV Seminario si propone di offrire spunti di riflessione su queste diverse suggestioni che l'antichità classica ha esercitato tra XIX e XX secolo.

Saluti e apertura dei lavori

ore 14.30 Prof. Carlo Buscaglia
Dirigente Scolastico del Liceo Statale "G. Peano" di Tortona

Dott. Andrea Pellizzari
Presidente A.I.C.C. Delegazione di Tortona

Interventi

ore 14.45 – Prof.ssa Silvia Giorcelli (Università di Torino): *Th. Mommsen, il Piemonte e l'origine del Corpus Inscriptionum Latinarum.*

ore 15.15 – Prof.ssa Monica Graziano (Liceo Statale "G. Peano"): *"Gli allor ne sfronda". Il mito della libertà repubblicana nella cultura del primo Ottocento.*

ore 15.45 – Dott. Andrea Pellizzari (Università di Torino): *Mare nostrum. La strumentalizzazione della storia e della mitologia classica nell'età del colonialismo italiano.*



ore 16.30 – Prof.ssa Lia Giachero (Liceo Statale "G. Peano"): *«L'archeologia è un pretesto per produrre arte scadente?». Sir Lawrence Alma-Tadema e la pittura neopompeiana.*

ore 17.00 – Prof. Mauro Galli (Liceo Statale "G. Peano"): *Tra storicismo e simbolismo: miti classici e autobiografia nella pittura di Cesare Saccaggi.*